



Contro il sistema clericale

NON UMILIARE chi è senza lavoro

Domenica scorsa Udine vedeva circoli dei giovani magrissimi con una strana divisa, con il cappello da Cow-Boy...

DA TUTTO IL MONDO

Cina L'esercito popolare cinese ha sventato una improvvisa offensiva lanciata su tutto il fronte...

Grecia I guerriglieri del compagno Markos attaccano ovunque. La tattica della guerriglia è quella di non dar tregua alle truppe monarchiche...

Italia Ha avuto inizio in questa settimana il Congresso del P.S.I. a Roma. Molto importante è stato l'intervento di Togliatti che ha parlato dell'avanzamento della democrazia...

Turchia Anche in Turchia il piano Marshall incomincia a trovare oppositori. Tra le riserve nei quali l'opinione pubblica si muove...

Stati Uniti Una certa perplessità si è nota a proposito del piano Marshall nelle discussioni del congresso statunitense...

Pro "Lotta e lavoro," Pervenute dal 30 dicembre 47 al 7 gennaio 1948 a favore del giornale "Lotta e lavoro":

Pro Federazione Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE:

Fronte delle sottoscrizioni Lotta aperta contro i comunisti Riceviamo e pubblichiamo:

Lettere in Direzione Avvisi - Pubblicheremo prossimamente. Un gruppo di simpatizzanti Udine

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore di LOTTA E LAVORO: Rapporto precedente L. 259.689.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Paiazzolo dello Stella

Con una caduta morale dalla bicicletta, è rimasto vittima il compagno Moro Innocente, onesto lavoratore e vero antifascista.

Nello Stabilimento Soda Color di Torviscosa nell'impresa Taverno oggi si sono svolte le elezioni per eleggere la nuova commissione d'incasso di fabbrica.

Il resto verrà poi risolto dal Fronte del Lavoro, il quale il popolo darà il suo appoggio per una effettiva rivalutazione della dignità dell'individuo.

Licenziamenti Molti operai escono dalle officine, cantieri e miniere, lavori e attività sospesi di lavoro e licenziamenti sono oggi all'ordine del giorno.

Un tono che denota una assoluta comprensione delle esigenze fondamentali dei liberi spiriti del Lavoro...

In mezzo a queste righe dettate da un grossolano celato desiderio di servilismo al capitale...

Questo è un riconoscimento che l'America capitalistica dà a chi segue i suoi consigli non del tutto disinteressati. Et de hoc satis.

La stesura così è occaduta a Chialmiano, dove il capellano don Ferrini dice che per chi legge giornali di sinistra vi è la pena della scomunica.

Il Sindaco ha sottolineato il prezioso contributo apportato dalla UNRRA-CASAS ed ha espresso la gratitudine della popolazione per gli aiuti concreti e gli incoraggiamenti ricevuti dalla Prefettura e dall'Ufficio Provinciale di Assistenza Sociale...

È breve è stata la sua convocazione e la sua rimossa in salotto. Le svariate cause del suo ma non stiamo qui ora a rammentarle, perché la brillante vita sociale di questa donna, di cui si parla tanto, è un fatto che non si può non tenere presente.

È un tempo che fa l'U. diresse parava discorso deflattivista, ma crollare nel corso di un anno, e non gli ultimi ora alcuni ardenti appassionati assieme ai dirigenti formarono la famosa squadra della vittoria. E la grande vittoria salvò l'Unione 1898 dal baia della retrocessione e batté clamorosamente il Torino (agente ex punti dell'Udinese ad essere campione d'Italia) in una partita indimenticabile.

La clamorosa vittoria di ieri, si chiama Pesi, Biagio Schramm, è un fatto che non si può non tenere presente. È un tempo che fa l'U. diresse parava discorso deflattivista, ma crollare nel corso di un anno, e non gli ultimi ora alcuni ardenti appassionati assieme ai dirigenti formarono la famosa squadra della vittoria.

Avanti, Udinesi! FEBO

Aperta dal pulpito a Amaro la campagna elettorale

Il giorno dell'Epifania è stata aperta in questo comune la campagna elettorale. Il via è stato dato da una consuevole o da una qualsiasi tale apponendo in campo politico, ma dai due sacerdoti, che in questo comune di sole mille anime curano, a modo loro, le messemme.

Seguendo l'ormai noto sistema, i consenzienti hanno presentato il luogo più adatto allo scopo; la Chiesa parrocchiale. E non si può dire che essi non siano stati felici nella scelta. Nessun luogo meglio di quello avrebbe potuto consentire loro di insinuare impudentemente i vari fatti politici. Si aveva l'imprudenza di leggere dal pulpito intere colonne de "Os servatore Romano" e di commentarle nel più volgare dei modi. Si è detto che non si è buoni cristiani se non si vota per la D.C., che non è così, e lo è con la Chiesa, chi voterà per i partiti socialisti e comunisti è disertore e traditore.

Che questa popolazione sia abitata a sentire domenicamente volgarità, ogni colore, è vero, ma questa volta si sia raggiunto il culmine della sfacciataggine è innegabile. La popolazione presente in Chiesa alle due Messe è rimasta letteralmente nauseata da sfistato modo di parlare e non ha potuto non notare che è inverosimile che un sacerdote a lavorare in un pulpito (che bella istituzione è il pulpito!) agli aderenti ad altri partiti, senza che questi possano, per rispetto dovuto a quella che dovrebbe essere la Casa di Dio, inculcare in alcun modo. E di persone che avrebbero saputo valutare...

Un pensiero impressionante ha destato l'arcivescovo di Gemona sul "nuovo numero" del "Nostro Fratello" per il suo contenuto storico, generico ed esultante. L'articolo, eludente da menti, roze e steso da mano grossolana, rivela in pieno la povertà intellettuale e morale dei locali dirigenti della D.C.

Si trattava di chiarire o di smentire l'esistenza di determinate, obiettive discordie fra i dirigenti democristiani che obbligano la Giunta Amministrativa a lavorare in una atmosfera grave di sospetti, di sordi e vecchi rancori che traggono e che non costituiscono certo un terreno ideale per coloro che devono amministrare il paese. Accusati di essere seminari di discordie, ci siamo difesi.

Questo il problema posto all'attenzione dei gemonesi. La locale D.C., anziché fornire una semplice documentazione, ha preferito eludere il problema una cortina fumogena di insulti, di cattive ironie e di storpiate citazioni che non rivelano altro che il rancore di chi si sente toccato sul viso e non ha argomentato seri da opporre le sue ragioni. E noi, per rispondere con gli insulti, "amici", ogni botte di ciò che ha.

Per il resto, è certo che la critica a chi adempie una pubblica funzione attraverso la stampa, può risultare un mezzo di azione e interessi generali, ma tale critica dovrebbe essere mantenuta nei limiti della obiettività e dell'educazione e non scendere ad insulti, imputazioni e sberleffi. Ma venti anni di cultura fascista non sono passati invano.

Quarant'anni o sono gli abitanti del villaggio di Lavariano comune di Montegiugliani si desolano con amore e passione a costruire con mano d'opera gratuita un locale a nuovo sul fondo del comune in senso al villaggio adibendolo ad asilo infantile, scuola della locale banda e per tutte le utilità necessarie al Paese.

Don Lorenzo Castellani, parroco locale che si dedica con passione al problema del cinema-grafico, all'insaputa del paese, acquistò nel mese di marzo 1939, dal comune di Montegiugliani il fondo di detto asilo al prezzo di lire 465, a nome e interesse della Società di S. Paolo di Lavariano autorizzato con deliberazione dell'assemblea generale della società stessa. Sino a qui nulla di male.

Nel cuore dell'estate u. s. d'un tratto una voce correa di bocca in bocca nel villaggio. Don Lorenzo Castellani, fra pochi giorni avrebbe dato il primo spettacolo di cinema-grafico. Non s'era uno che ci credesse, anzi, molti disprezzavano che quella notizia perveniva da radio babe, per l'ovvia ragione che tutti lo sanno che il buon pastore aveva in passato con insistenza dal pulpito e da confessionale al popolo e sconosciuto ai genitori di non usufruire modo assillato degli spettacoli cinematografici, perché sono contro la religione, la chiesa e soprattutto immorali e per conseguenza la rovina della gioventù.

Ma quando si videro i cartelloni annunciante il primo spettacolo, fra una desolazione generale. Ora non vi è persona che si dabbene di meraviglie se Don Lorenzo Castellani si dedicasse alla seconda parata e cioè al ballo perché l'appello viene mangiando.

Per questo per noi l'argomento resta chiuso.

Gratie, on. Fantoni, per averci offerto il destro per una frase che imprimendo in questi pochi accenti collaboratori.

Con questo per noi l'argomento resta chiuso.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.

Pervenute dal 14 al 19 gennaio a favore della FEDERAZIONE: Rapporto precedente L. 382.079.